

## **ALLEGATO 1 del DVR**

In ottemperanza agli art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, il Dirigente Scolastico, su proposta della RSPP e del Gruppo di Coordinamento collaboratori RSPP e supporto didattico alla formazione sicurezza, predispone il Piano di formazione, informazione e addestramento per tutto il personale e gli alunni.

# **PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2009 / 2010**

## **FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI**

### **Modulo 1 RISCHI NELL'ATTIVITA' DI PULIZIA**

**DESTINATARI:** tutti i Collaboratori Scolastici dell'Istituto

**FINALITA' :** Approfondire le conoscenze in fatto di modalità e prodotti di pulizia  
Uniformare le modalità di pulizia secondo norme di sicurezza

**CONTENUTI :**

- Approfondimento sull'uso delle sostanze di pulizia
- Corrette modalità di pulizia
- La raccolta dei rifiuti
- Approfondimento sulla movimentazione manuale dei carichi
- Il rischio biologico
- Stoccaggio e conservazione di prodotti e materiali
- Esempi di segnaletica nei luoghi di conservazione di prodotti e materiali
- Riferimenti minimi di normativa

**METODOLOGIA :** Lezione frontale

**STRUMENTI :** Dispense fotocopiate, fogli, penne

**SEDE :** Scuola Sec. 1° Gr. " G. Camozzi "

**TEMPISTICA :** Intervento di 2 ore effettuato nei giorni 16 e 17 settembre 2009

**VERIFICA :** Questionario a scelta multipla a fine intervento e verifica in itinere nei plessi

**FORMATORE :** RSPP d'Istituto

**BUDGET:** da concordare con la Dirigenza come docenza di esperto da addebitare sul Fondo d'Istituto per Formazione.

### **Modulo 2 SECURITY**

**DESTINATARI :** tutti i Collaboratori Scolastici e Amministrativi dell'Istituto

**FINALITA' :** Acquisire conoscenze e tecniche da applicare in emergenza

**CONTENUTI :**

- Ricezione di corrispondenza e pacchi sospetti
- Ritrovamento di sostanze o oggetti sospetti
- Gestione di telefonate minatorie
- Accesso di persone in stato psico-fisico alterato / aggressione
- Black out

**METODOLOGIA :** Lezione frontale

**STRUMENTI :** Dispense fotocopiate, fogli, penne, conversazioni, esemplificazioni, simulazioni

**SEDE :** Scuola Sec. 1° Gr. " G. Camozzi "

**TEMPISTICA :** Intervento di 2 ore effettuato nei giorni 16 e 17 settembre 2009

**VERIFICA** : Questionario a scelta multipla a fine intervento e verifica in itinere nei plessi

**FORMATORE** : RSPP d'Istituto

**BUDGET**: da concordare con la Dirigenza come docenza di esperto da addebitare sul Fondo d'Istituto per Formazione.

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CORSI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

Ad assestamento avvenuto delle titolarità delle sedi assegnate ai Collaboratori Scolastici, si provvede ad iscrivere ai corsi di formazione antincendio e primo soccorso organizzati dalle varie reti operanti sul territorio i collaboratori che ne sono risultati sprovvisti.

Vengono altresì stati iscritti all'aggiornamento triennale di primo soccorso i collaboratori che hanno la formazione relativa in scadenza.

### **INFORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI**

All'inizio dell'anno scolastico è prevista la distribuzione ai Collaboratori Scolastici ( con firma al ritiro ):

- della Circolare sulla Sicurezza dedicata ai Collaboratori Scolastici
- dell' Organigramma dell'Emergenza contenente le mansioni di tutta la Popolazione Scolastica in Emergenza e, nello specifico, la scansione degli incarichi degli Addetti della Squadra Antincendio e di Primo Soccorso.

In caso di assunzioni o sostituzioni in corso d'anno, detto materiale informativo verrà consegnato agli interessati all'atto dell'assunzione.

I Collaboratori Scolastici dovranno prendere visione dell'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi d'Istituto relativo al plesso di appartenenza e ivi giacente.

### **INFORMAZIONE COLLABORATORI AMMINISTRATIVI**

All'inizio dell'anno scolastico è prevista la distribuzione ai Collaboratori Amministrativi di materiale informativo relativo alla corretta gestione del lavoro su videoterminali.

## **FORMAZIONE DOCENTI E ATA**

### **INTERVENTO DEL MEDICO COMPETENTE**

#### **RISCHIO BIOLOGICO**

**DESTINATARI** : Tutti i Docenti dell'Istituto Comprensivo ed eventualmente i Coll. Scol. ( per il rischio biologico)

**FINALITA'** :

- Identificare e fronteggiare il rischio biologico nella Sc. Primaria e dell'Infanzia

**CONTENUTI** :

- Il rischio biologico nella Scuola Primaria e dell'Infanzia :
  - Malattie infettive ( esantematiche, da parassiti, infestazione da pidocchi, scabbia, tigna)
  - Riconoscimento, competenze e doveri dei docenti dal punto di vista formale, gestione della comunità
  - Contatto con sostanze biologiche ( feci, urine, sangue, saliva ecc. ) Precauzioni, uso di DPI, possibili contagi.

**METODOLOGIA** : intervento dell'esperto. Lezione frontale

**STRUMENTI** : Presunto utilizzo di videoproiettore con slides, esposizioni tecniche, conversazioni, confronti, formulazione di quesiti

**SEDE** : Scuola Sec. 1° Gr. " G. Camozzi "

**TEMPISTICA** : intervento di 2 ore in Collegio Docenti il 24 febbraio 2010

**VERIFICA** : A discrezione del formatore

**FORMATORE** : Medico Competente dell'Istituto Dott. Luigi Cologni

**BUDGET** : Da concordare in sede di Riunione Periodica

☒ A margine dell'incontro, potrebbe essere contemplato qualche breve chiarimento circa le modalità di eventuale somministrazione agli alunni di farmaci salvavita (identificazione del preposto, definizione legale dei ruoli, tipologia dei farmaci, patologie interessate).

## **IN-FORMAZIONE DI DOCENTI NEO-ASSUNTI**

**DESTINATARI** : Tutti i Docenti neo-assunti provenienti da altro Istituto o supplenti annuali assunti in servizio entro ottobre 2009

**FINALITA'** : Comunicare le principali modalità vigenti in Istituto in materia di sicurezza

**CONTENUTI** :

- Circolare di inizio anno
- Circolare integrativa sulla sicurezza
- Organigramma dell'emergenza
- Piano di Emergenza
- Piano di Emergenza Neve
- Piano di Primo Soccorso ( modalità di segnalazione di infortunio e comunicazione alle famiglie )
- Documento di Valutazione Dei Rischi ( presa visione e collaborazione alla segnalazione dei rischi )
- Attuazione della mensa silenziosa
- Regolamentazione degli eventi occasionali
- Permesso di intrattenersi nei locali scolastici fuori dall'orario di servizio.
- Le Prove di Evacuazione
- Procedure di Safety e Security vigenti in istituto
- I rischi nell'Istituto

**METODOLOGIA** : Intervento del RSPP: lezione frontale.

**STRUMENTI** : l' Organigramma dell'Emergenza, la Circolare d'inizio anno sulla Sicurezza dedicata ai Docenti, estratto del Documento di Valutazione dei Rischi.

**SEDE** : Scuola Sec. 1° Gr. " G. Camozzi "

**TEMPISTICA** : intervento di 2 ore in riunione dedicata. Se il numero dei Docenti neo- assunti fosse inferiore alle 5 unità, si prevede venga attuata la procedura di in-formazione prevista per i Docenti assunti in corso d'anno scolastico.

**VERIFICA** : Questionario a scelta multipla a fine intervento e verifica in itinere nei plessi

**FORMATORE** : RSPP d'Istituto

**BUDGET**: da concordare con la Dirigenza come docenza di esperto da addebitare sul Fondo d'Istituto per Formazione.

## **INFORMAZIONE DOCENTI**

E' prevista la distribuzione all'inizio dell'anno scolastico ai Docenti da parte della Segreteria ( con firma al ritiro ) :

- della Circolare sulla Sicurezza dedicata ai Docenti

- dell' Organigramma dell'Emergenza contenente le mansioni di tutta la Popolazione Scolastica in Emergenza e, nello specifico, le mansioni che dovranno essere attuate dai Docenti in caso di emergenza.

In caso di assunzioni o sostituzioni in corso d'anno, detto materiale informativo verrà consegnato agli interessati all'atto dell'assunzione.

I Docenti dovranno prendere visione dell'estratto del Documento di Valutazione dei Rischi d'Istituto relativo al plesso di appartenenza e ivi giacente.

---

## IN - FORMAZIONE ALUNNI

### LA GIORNATA DELLA SICUREZZA

Al fine di contemperare la formazione degli alunni dell'Istituto con l'applicazione sul campo della formazione dei Docenti, l'Istituto **potrebbe** prevedere l'istituzione della " Giornata della sicurezza" ( 4 ore mattutine) durante la quale gli alunni e i Docenti potrebbero effettuare:

- Lettura ragionata e riflessioni delle informazioni sull'emergenza in generale: il manuale dell'allievo.
- Procedure su emergenze specifiche: incendio, terremoto, emergenza chimico-industriale ( nube tossica ), black out, emergenza meteorologica, ritrovamento di sostanze e/o oggetti sospetti.
- Lettura dell'Organigramma dell'Emergenza ( pagine dedicate ).
- Nomina degli apri/chiudi fila e alunni aiuto / riserva di classe con declinazione delle mansioni relative.
- Prova informale di evacuazione (classe per classe).

Altre tematiche che potrebbero essere affrontate (anche durante l'anno scolastico):

- Analisi/rilevamento dei rischi nella scuola – Il pericolo e possibili rischi connessi – Elaborazione di comportamenti corretti per la rimozione/riduzione del rischio.
- Analisi di planimetrie dei locali scolastici e di classe: rilevamento dell'ubicazione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, degli avvisatori (uso riservato ai preposti), dei presidi antincendio come idranti ed estintori (uso riservato ai preposti o a personale addestrato), dei quadri elettrici.
- Conoscenza della cartellonistica di sicurezza: segnaletica di divieto, di prescrizione, di avvertimento/pericolo. Conoscenza della modalità di segnalazione delle vie di fuga: segnaletica verticale ed orizzontale.
- Elaborazione di materiali : relazioni, analisi, cartellonistica accessoria di salvataggio, antincendio, di buone pratiche ecc.

### FORMAZIONE ALUNNI IN ITINERE

I docenti, entro fine ottobre, hanno il compito di svolgere attività di informazione/formazione per gli alunni. L'aspetto teorico va riferito fundamentalmente ai seguenti argomenti:

- concetto di emergenza
- concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati
- che cosa è e come è strutturato il piano di esodo
- identificazione e conoscenza dei percorsi dalla lettura delle planimetrie esposte all'interno dell'aula e ai piani
- attribuzione e conoscenza dei singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza
- solidarietà per i più deboli e modalità di aiuto.

- lettura ragionata dell'opuscolo relativo ai corretti comportamenti nell'emergenza prodotto dalla Commissione Sicurezza d'Istituto "Coordinamento collaboratori RSPP e supporto didattico alla formazione sicurezza".

Nell'affrontare tali argomenti viene data adeguata importanza alla serietà del piano e delle esercitazioni pratiche.

L'aspetto pratico è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi con le seguenti esercitazioni pratiche:

1. Prove parziali eseguite dalle singole classi
2. Prove generali effettuate con preavviso, ma senza l'allertamento degli Enti esterni, con l'esodo totale dall'edificio ed il trasferimento ai punti di raccolta (una volta all'anno entro la metà di novembre)
3. Prove generali senza preavviso agli alunni ed ai docenti dai refettori durante il primo e, dove è previsto, secondo turno mensa; il personale di cucina Sercar verrà avvisato per tempo in giornata.
4. Prove generali senza preavviso e con eventuale allertamento degli Enti esterni, con l'esodo totale dall'edificio ed il trasferimento nei punti di raccolta (una volta all'anno entro fine maggio).

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi effettuano, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare comportamenti non idonei emersi durante la prova.

Il Gruppo di coordinamento per la sicurezza, preso atto delle modalità di esecuzione delle prove per mezzo dei rapporti stilati dai vari Referenti, individua le misure di miglioramento da adottare per rendere più efficaci le esercitazioni.

Inoltre per la formazione degli alunni in itinere, a titolo esemplificativo, può essere proposta un'analisi degli infortuni d'Istituto e/o di plesso comprendente la lettura dei grafici di istituto, produzione di grafici di plesso, elaborazione di ipotesi di cause e riflessioni, elaborazione di comportamenti conformi, corretti e di buone pratiche. Detti lavori potrebbero trovare diffusione attraverso la pubblicazione nel sito della scuola. Sarebbe auspicabile un accordo sugli obiettivi come, ad esempio, la riduzione degli infortuni ai soli accidentali in un anno scolastico.

Il Gruppo di Coordinamento collaboratori RSPP e supporto didattico alla formazione sicurezza potrebbe elaborare in corso d'anno delle unità di lavoro utili alla riflessione e alla pratica della sicurezza nella scuola, a casa e sulla strada.

## **INFORMAZIONE GENITORI E VISITATORI ESTERNI**

In ciascun plesso sono esposti all'albo gli Organigrammi dell'emergenza in forma integrale e le planimetrie di piano. Il Piano di Emergenza in forma integrale con i relativi allegati ( Piano di Primo Soccorso, Circolari d'inizio anno relative alla sicurezza, Regolamentazione degli eventi occasionali) è posto all'entrata dei plessi a disposizione per la consultazione di quanti fossero interessati. Le planimetrie di piano e le procedure di emergenza dedicate ai visitatori sono esposte in ogni piano/atrio e planimetrie con i percorsi di fuga da seguire in caso di esodo sono affisse in tutti i singoli locali scolastici.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Istituto invia a tutte le famiglie una circolare informativa che illustra le principali procedure di sicurezza adottate dall'Istituto, le policy d'accesso e informazioni specifiche e funzionali alla gestione della sicurezza all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici.

Al fine di conoscere sempre le effettive presenze all'interno dei vari plessi nel modo più puntuale possibile per poter intervenire nei confronti di visitatori non facenti parte della popolazione scolastica in caso di emergenza, all'entrata vengono rilevati dal Collaboratore scolastico preposto al controllo degli accessi i dati degli esterni su un apposito registro ( Nome, cognome, ora d'entrata, ora di uscita, locazione all'interno dell'edificio scolastico e motivo della visita).

-----